



Istituto Comprensivo Statale di Miglianico



Via Martiri Zannolli Miglianico – Chieti 66010 Cod. Fisc. 80005970696 - Tel 0871.951238 email:
CHIC82200L@istruzione.it PEC: CHIC82200L@pec.istruzione.it sito web: www.icmiglianico.edu.it

AOOICMIGLIANICO
Prot. 0006800 del 04/11/2020
A-07 (Uscita)

Ai Genitori degli alunni

Ai Docenti
Al Personale ATA
Al Direttore S.G.A.

Al sito web

OGGETTO: chiarimenti in merito alla gestione casi COVID

Carissimi tutti,

con la presente si riportano le disposizioni indicate dall'Istituto Superiore della Sanità nel manuale *“Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”* del 28 agosto 2020, che cita testualmente:

“In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP (Dipartimento di Prevenzione) della ASL competente territorialmente di occuparsi dell’indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID19, il Dipartimento di Prevenzione provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all’ultima esposizione”.

Per agevolare le attività di contact tracing, **il referente scolastico per COVID-19 dovrà:**

- fornire l’elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l’elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l’attività di insegnamento all’interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

L’I.S.S dispone altresì, per quanto riguarda gli elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell’intera scuola, che *“La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del Dipartimento di Prevenzione e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta*

COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata”.

In sintesi, dunque, è compito della scuola, attraverso il referente scolastico COVID-19, fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato **che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi**. Spetta poi al **Dipartimento di Prevenzione della ASL competente territorialmente** di “occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti”).

Si precisa che questa Istituzione scolastica, appena riceverà la notizia di casi positivi dalla ASL competente, provvederà immediatamente ad informare i Responsabili del plesso e a comunicare ai contatti stretti, attraverso i coordinatori di classe o team docenti, del possibile rischio di contagio, e ad attivare il DdP fornendo gli elenchi richiesti, assolvendo ai compiti di sua competenza.

Si sottolinea inoltre che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), **la normativa stabilisce che non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo** ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Tutto ciò viene riportato per fare chiarezza sui ruoli che la scuola e l'ASL svolgono in merito alla gestione dei casi di positività, in maniera da fugare dubbi e limitare le domande che, a volte erroneamente, per argomenti che non rientrano nella competenza della scuola, ci vengono rivolte, confidando sempre nella fiducia e nella collaborazione dei genitori soprattutto in questo periodo.

Sebbene sia comprensibile come il pericolo di un eventuale contagio generi ansia e preoccupazione, queste non devono dividerci o farci avere sospetto o paura l'uno dell'altro, occorre piuttosto essere uniti e solidali per affrontare questo difficile momento nel miglior modo possibile.

Cordialmente

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Emilia GALANTE